

Pochi architetti come Vico Magistretti hanno al proprio attivo la progettazione di una così nutrita serie di sedie, e soprattutto credo nessuno, quanto lui, ne abbia disegnate tante di tanto successo. Magistretti appartiene a quella categoria, se così si può dire, di designers che pur nel rispetto e nell'interesse più volte dimostrato per tecnologie innovative (la sedia *Selene* ne è esempio probante) ha soprattutto sempre perseguito la ricerca di proporzioni e di forme che nascono da rapporti geometrici puri. Il segreto del 'bel disegno' dei suoi arredi, della loro 'classicità' che non esclude mai l'attualità culturale del pezzo, sta proprio in questa ricerca estetica per lui irrinunciabile. Ma ora veniamo a questo ultimo prodotto che nasce da quella che oggi si chiama 'rivisitazione'. Rivisitazione intelligente della classica *811*, disegnata da Breuer nel 1925 per la *Thonet*. Magistretti intuì che il cambiamento di materiale avrebbe, consentito la produzione altamente industrializzata di un pezzo in metallo molto resistente, che originariamente era prodotto in legno. Inoltre, dotando la seduta-base di numerosi accessori, ha organizzato una serie che può essere ampiamente diversificata nell'uso. *Silver*, prodotta da Edizioni De Padova, è realizzata in tubo di alluminio elettrosaldato e curvato a freddo nella struttura, il telaio della seduta e dello schienale sono in lega di alluminio pressofuso con piani di appoggio e di seduta in polipropilene stampato a iniezione.

